

CORSO DI STUDIO *Laurea Magistrale in Scienze Agro-Ambientali e Territoriali*

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Gestione della Biodiversità Faunistica/
Wildlife Biodiversity Management, modulo del corso integrato Risorse Selvatiche
Animali e Vegetali del Territorio Agro-Forestale (3 CFU)*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>Il anno</i>
Periodo di erogazione	<i>Primo semestre (25/09/2023-19/01/2024)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>3</i>
SSD	<i>AGR/11 Entomologia Generale ed Applicata</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>frequenza non obbligatoria, consigliata</i>

Docente	
Nome e cognome	Eustachio TARASCO
Indirizzo mail	eustachio.tarasco@uniba.it
Telefono	080 5442877 – 333 7633638
Sede	<i>Via Amendola 165/A Bari – DiSSPA – Entomologia - V piano edificio biblioteca</i>
Sede virtuale	<i>codice teams per attività di tutoraggio lkh7m8</i>
Ricevimento	Dal lunedì al venerdì su appuntamento

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>75</i>	<i>16</i>	<i>14</i>	<i>45</i>
CFU/ETCS			
<i>3</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	

Obiettivi formativi
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza degli elementi di base della Biodiversità faunistica ○ Conoscenza delle interazioni degli animali con l'ambiente agroforestale; • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di valutare e gestire la biodiversità faunistica degli ecosistemi agroforestali ○ Capacità di analizzare e gestire i rapporti tra gruppi faunistici e i vari ecosistemi del territorio agroforestale • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di analizzare i contesti faunistici ed ambientali alla luce delle relazioni che si instaurano tra le attività antropiche e l'ambiente naturale. ○ Capacità di valutare le soluzioni più idonee per la tutela e gestione eco-compatibile delle risorse faunistiche • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di presentare i risultati di progetti e lavori sviluppati in prima persona o in attività di gruppo, mediante la redazione di relazioni tecniche ed esposizione orale, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di provvedere all'aggiornamento continuo delle conoscenze nello specifico settore, anche con strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica ○ Capacità di affrontare le problematiche tipiche della biodiversità faunistica presente nel territorio agro-forestale, anche mediante soluzioni tecniche innovative <p>I risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze e abilità, sono riportati nell'Allegato A del Regolamento didattico del Corso di Studio (espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio)</p>
Prerequisiti	Conoscenza dei principali aspetti della Biodiversità Zoologica e dei principali <i>taxa</i> animali di interesse agroforestale
Metodi didattici	Gli argomenti del corso saranno trattati con l'ausilio di presentazioni in Power Point, esercitazioni in aula relativi a casi studio, analisi di pubblicazioni scientifiche. Tutto il materiale verrà condiviso tramite la piattaforma elettronica.
<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>DD 1 - Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza degli elementi di base della Biodiversità faunistica Conoscenza delle interazioni degli animali con l'ambiente agroforestale Conoscenza delle interazioni degli insetti con l'ambiente agroforestale;</p> <p>DD 2 - Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Capacità di valutare e gestire la biodiversità faunistica degli ecosistemi agroforestali</p> <p>DD 3 - Autonomia di giudizio Capacità di analizzare e gestire i rapporti tra gruppi faunistici e i vari ecosistemi del territorio agroforestale Capacità di analizzare i rapporti tra entomofauna e i vari ecosistemi del territorio agroforestale</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di analizzare i contesti faunistici ed ambientali alla luce delle relazioni che si instaurano tra le attività antropiche e l'ambiente naturale. ○ Capacità di valutare le soluzioni più idonee per la tutela e gestione eco-compatibile delle risorse faunistiche <p>DD 4 - Abilità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di presentare i risultati di progetti e lavori sviluppati in prima persona o in attività di gruppo, mediante la redazione di relazioni tecniche ed esposizione orale, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato <p>DD 5 - Capacità di apprendere in modo autonomo</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di provvedere all'aggiornamento continuo delle conoscenze nello specifico settore, anche con strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica ○ Capacità di affrontare le problematiche tipiche della biodiversità faunistica presente nel territorio agro-forestale, anche mediante soluzioni tecniche innovative <ul style="list-style-type: none"> • I risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze e abilità, sono riportati nell'Allegato A del Regolamento didattico del Corso di Studio (espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio).
Contenuti di insegnamento (Programma)	Richiami di zoologia generale e speciale. Tecniche di studio e gestione della fauna selvatica in ecosistemi mediterranei. Dinamiche spazio-temporali delle popolazioni. Aree protette e reti ecologiche. Teoria e pratica della pianificazione

	e gestione faunistica. Conservazione e tutela delle specie animali. Tecniche di rilevazione e misurazione dei diversi <i>taxa</i> del regno animale di interesse agroforestale; individuazione dei <i>taxa</i> utili come indicatori della biodiversità; bioetologia dei principali <i>taxa</i> di bioindicatori (in particolare insetti e uccelli); sistemi di monitoraggio e censimento dei bioindicatori. Qualità biologica del suolo (QBS). Indice Biotico Esteso (IBE) per la qualità delle acque. Normativa nazionale, comunitaria e internazionale. Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora minacciate di estinzione (CITES). Il fattore umano e la gestione partecipativa. Etica e biodiversità animale. Diritti degli animali. Tutela e gestione della biodiversità; utilità e importanza della difesa della biodiversità nei diversi ecosistemi agroforestali.
Testi di riferimento	In Difesa della Biodiversità (Massa B., Perdisa Editore) Biodiversità in ambiente urbano (Giordano et al., 2002)
Note ai testi di riferimento	Gli studenti potranno ottenere copia delle presentazioni utilizzate durante le lezioni, incluse esercitazioni quando prevedono protocolli applicativi in laboratorio, accedendo alla piattaforma digitale di riferimento. AVVERTENZE: si informa lo studente che non è suggerito un testo in lingua italiana che tratti insieme tutti gli argomenti del corso in modo ponderato. Le nozioni sui vari aspetti dell'insegnamento sono reperibili in modo frammentario o estremamente specialistico in riviste italiane ed estere. Pertanto, si invita vivamente lo studente a seguire l'insegnamento affinché possa disporre di appunti aggiornati che saranno essenziali per l'apprendimento.
Materiali didattici	<i>il materiale didattico è reperibile su Teams al codice lkhh7m8</i>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in un colloquio orale relativo agli argomenti sviluppati durante le ore di didattica frontale e le attività pratiche (laboratorio e visite didattiche). Per gli studenti iscritti all'anno di corso nel quale è svolto l'insegnamento è prevista una prova di valutazione intermedia (c.d. esonero), che consiste in una prova scritta a risposte chiuse e aperte su argomenti sviluppati entro la data della prova di valutazione intermedia (art. 4 del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari). La prova intermedia è valutata in trentesimi ed in caso di esito positivo, nella prova orale finale il colloquio verterà sulla restante parte dei contenuti di insegnamento. L'esito della prova intermedia è comunicato mediante pubblicazione sul registro elettronico dello studente e concorre alla valutazione dell'esame di profitto mediante calcolo della media ponderata ed è valido per un anno accademico. L'esame di profitto degli studenti stranieri può essere svolto in lingua inglese secondo le modalità sopra descritte.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Descrivere correttamente le relazioni faunistiche con l'ambiente; ○ Possedere nozioni sufficienti sugli elementi di base della biodiversità faunistica • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di individuare gli strumenti di tutela e gestione della biodiversità faunistica ○ Capacità di descrivere criticamente i rapporti che i diversi gruppi di animali instaurano con le varie componenti degli ecosistemi agroforestali • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di descrivere i contesti faunistici ed ambientali alla luce delle relazioni che si instaurano tra le attività antropiche e l'ambiente naturale. ○ Capacità di individuare gli strumenti di policy più idonei alla gestione

	<p>eco-compatibile e sostenibile delle risorse faunistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> ○ Saper presentare in maniera chiara ed esaustiva i risultati di progetti e lavori sviluppati in prima persona o in attività di gruppo, mediante la redazione di relazioni tecniche, presentazioni, esposizione orale, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato • Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> ○ Essere in grado di reperire autonomamente fonti statistiche e bibliografiche per l'aggiornamento continuo delle proprie competenze
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>La valutazione della preparazione dello studente avviene sulla base di criteri prestabiliti in accordo con quanto riportato nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (art. 4). La Commissione di esame dispone di un punteggio che va da un minimo di 18 sino ad un massimo di 30 punti per la valutazione positiva del profitto. All'unanimità dei componenti, la Commissione può concedere la lode, nei casi in cui il voto finale sia pari a 30.</p>
<p>Altro</p>	
	.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DISSPA – DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DEL SUOLO, DELLA
PIANTA E DEGLI ALIMENTI

